

QUESTIONARIO PER L'INCHIESTA SULLE CONDIZIONI IGIENICO-SANITARIE DEI COMUNI DEL REGNO

-ANNO 1885-

QUESTIONE I – Situazione del Comune

1. **Se in luogo aperto, in valle ampia od angusta, oppure fra gole;**
Alla vetta d'un colle, alle cui pendici del lato di Tramontana trovasi il fiume Potenza in estesa valle
2. **Altezza sul livello del mare riferita possibilmente alla soglia della casa comunale**
Dalla soglia del Palazzo Com.le m 211+30=241
3. **Distanza dal mare o dai ghiacciai misurata in linea retta e riferita sempre alla casa comunale, quando questa distanza non ecceda 5 chilometri**
Dalla casa Comunale al lido del mare Km 5.700

QUESTIONE II - Clima

1. **Se la temperatura presenti spesso brusche e notevoli variazioni diurne**
Le temperature, meno qualche giorno eccezionale, sono regolari
2. **Se siano frequenti le nebbie, le piogge e le nevi**
Le nebbie piuttosto frequenti nelle stagioni d'autunno e d'inverno; le piogge sono nella misura ordinaria. Non in tutti gli inverni si ha la neve, e quando cade vi perdura ben poco.
3. **Se in genere il Comune sia dominato da venti impetuosi, e quali venti predominino nelle diverse stagioni**
Predominano venti sciroccali nelle stagioni autunnale ed invernale; nordici nelle altre.
4. **Se e quante volte abbia grandinato nell'ultimo quinquennio con danno grave delle campagne o dell'abitato**
Nel quinquennio non si ebbero grandini d'arrecare gravi danni alle campagne.
5. **Altre indicazioni, che potessero essere fornite dalle stazioni meteorologiche o da privati, circa specialmente le medie temperature mensili, l'umidità relativa e le quantità mensili di pioggia.**
Il clima del paese è mite.

QUESTIONE III – Acque correnti

1. **Denominazione dei laghi, dei fiumi e dei principali torrenti, che bagnano il Comune**
Il fiume Potenza che va da Ponente a Levante a scaricarsi nell'Adriatico; come pure il torrente Asola.
2. **Se i fiumi o i torrenti attraversino l'abitato, o passino a piccola distanza da esso**
L'uno e l'altro alla distanza dal Pese di km 2
3. **Estensione almeno approssimativa dei laghi, quando superi 100 ettari; loro distanza in linea retta dalla casa comunale, quando non ecceda 3 chilometri**
Negativo
4. **Se i laghi ed i fiumi varino considerevolmente di livello nelle diverse stagioni, e se sogliano produrre inondazioni. Se i torrenti sogliano seccare nell'estate.**
Il fiume Potenza qualche volta deborda senza causare danni rilevanti. Il torrente Asola ha acqua perenne.
5. **Se, come e in quale maniera i corsi d'acqua servano a maceratoi, o ad altri usi sia agricoli sia industriali.**
Negativo

QUESTIONE IV – Acque stagnanti

1. **Loro denominazione ed estensione approssimativa**
2. **Se dolci, salate o miste**
3. **Se prossime all'abitato**
4. **Se seccino in estate, e se diano luogo ad emanazioni putride;**
5. **Se e in quale misura servano a maceratoi**
6. **Se sia possibile di prosciugarle e se in proposito esistano studi pubblicati o non pubblicati, e per opera di chi**
Non si hanno acque stagnanti

QUESTIONE V – Acque potabili

1. **Se di buona qualità e sufficienti ai bisogni della popolazione. Se ne esistano analisi chimiche pubblicate o non pubblicate, e per opera di chi**
Le acque in genere di buona qualità e sufficienti ai bisogni della popolazione
2. **Se attinte a laghi od a fiumi; se avviate al Comune per tubi o condotti chiusi, o per canali aperti; oppure trasportate e da quale distanza**
In parte per condotti chiusi ed a piccola distanza.
3. **Se di pozzo o di sorgente, oppure se piovane raccolte in cisterne; e in tutti i questi casi se sollevate con pompe**
Sorgenti e pozzi e piovana raccolte in cisterne. Il sistema di levar l'acqua con pompa è limitato a pochi privati. Per uso pubblico con una pompa con acqua derivante da sorgiva.
4. **Se alla condotta delle acque potabili servano tubi di piombo**
La condotta delle acque potabili con tubi di piombo si ha solo in una Villa particolare.
5. **Se pozzi o fontane siano situati in luogo pubblico (piazze o vie), oppure generalmente nel recinto delle case**
Una cisterna d'acqua sorgiva con pompa idraulica ed un pozzo d'acqua piovana nella pubblica piazza. Altre due cisterne nelle vie della città e molti pozzi privati.

QUESTIONE VI – Acque minerali e termali

1. **Loro denominazione e qualità prevalente; se ne esistano analisi chimiche pubblicate o non pubblicate, e per opera di chi**
Acqua salino-minerale in contrada Redefosco in un podere della locale Congregazione di Carità, della quale manca l'analisi qualitativa e quantitativa.
2. **Se siano sfruttate da appositi stabilimenti, oppure se vengano altrimenti usate e in quale misura**
Negativo

QUESTIONE VII – Coltivazioni

1. **Se abbondino i boschi cedui e le foreste d'alto fusto; se in queste predominano le piante conifere (pini, larici, abeti, cipressi, ecc.) e quali; e se le abitazioni siano prossime alle foreste**
Negativo
2. **Se sia diffusa la coltura dei prati a marcita, del riso e della canape; se le risaie e le marcite siano prossime all'abitato; e quale ne sia l'estensione approssimativa**
Negativo
3. **Se sia estesa nel Comune la bachicoltura, e se vi esistano importanti coltivazioni speciali, sospettate capace di influire sfavorevolmente sulla salute dei contadini.**
La bachicoltura è abbastanza estesa, non si hanno coltivazioni nocive

QUESTIONE VIII – Attività e occupazioni principali degli abitanti

1. **Se predomini la pastorizia, l'agricoltura o l'industria**
Predominano l'agricoltura e l'industria sul bestiame
2. **Miniere e torbiere; loro natura ed importanza**
Negativo
3. **Stabilimenti metallurgici; fabbriche di biacca, di fiammiferi e di materie esplodenti, laboratori o depositi generalmente reputati insalubri o incomodi**
Negativo
4. **Filatoi, incannatoi, tessiture, cartiere, tipografie, vetrerie, concerie. Altri importanti opifici aperti nel comune**
Negativo
5. **Quanti operai maschi e femmine, e fra essi quanti fanciulli minori di 14 anni lavorino nelle miniere, nelle torbiere e nei singoli stabilimenti industriali menzionati.**
Negativo
6. **Se sia esteso l'uso dei telai a domicilio; se e quanti uomini si diano al mestiere del remo, se il trasporto dei carichi a spalla sia per consuetudine affidato alle donne piuttosto che agli uomini**
Abbastanza esteso l'uso dei telai a domicilio. Il lavoro a spalla più comune agli uomini

QUESTIONE IX – Censimento e movimento della popolazione

1. **Numero dei maschi e delle femmine secondo l'ultimo censimento**
Maschi n°3732. Femmine n°3658
2. **Aumento o diminuzione rispetto al censimento precedente. Cause principali dell'aumento o della diminuzione; cioè epidemie ed emigrazioni o immigrazioni**
L'aumento è nella via normale, non essendosi verificate delle epidemie
3. **Numero dei nati e dei morti in ciascun anno del quinquennio 1877-1881**
4. **Numero dei nati-morti in ciascun anno dello stesso quinquennio**

Anno	Nati n°	Morti n°	Nati morti n°
1880	251	183	2
1881	259	149	14
1882	266	142	5
1883	274	189	7
1884	251	178	4

5. **Quante siano le nubili oltre 21 anni compiuti, e quanti i celibi oltre 28 anni compiuti**

QUESTIONE X – Stato fisico della popolazione

1. **Numero dei visitati nelle leve militari in ciascun anno del quinquennio 1880-84**
2. **Numero dei riformati per difetto di statura in ciascun anno dello stesso quinquennio**
3. **Numero dei riformati per infermità o deformità in ciascun anno dello stesso quinquennio**

Anno	Visitati	Riformati per dif. Statura	Riformati per inf. o deformità
1880	70	4	9
1881	85	8	12
1882	68	6	10
1883	76	7	2
1884	80	5	5

4. **Numero dei viventi maschi e femmine in età maggiore di 75 anni**
Maschi n°68. Femmine n°36
5. **Se siano frequenti il cretinismo, la demenza, l'epilessia, il sordomutismo, la rachitide, la cecità ed il gozzo, indicando possibilmente il numero degli individui, che ne sono affetti**
Negativamente
6. **Se i parti siano spesso difficili, e se paiano frequenti i vizi di conformazione del bacino**
Negativamente

QUESTIONE XI – Vie e abitazioni

- 1. Se in genere le vie siano abbastanza larghe, strette o tortuose, sterrate o pavimentate e come, scoscese, soltanto pendenti o piane (orizzontali); se fornite di fogne**
Le vie abbastanza larghe, tortuose, con selciato di pietra dura e mattoni ed in parte anche miste, fornite di condotti sotterranei
- 2. Come si provveda alla nettezza delle vie e specialmente dei mercati. Dove si depositino le immondizie**
Con un pubblico immondezzaio. Le immondizie si trasportano fuori della città.
- 3. Se i letamai e i mondezai siano sufficientemente lontani dall'abitato**
A circa metri 500 dall'abitato
- 4. Se siano molte le case di più di tre piani, non computato il pianterreno: se il numero e l'ampiezza della abitazioni corrispondano ai bisogni della popolazione; se i cortili siano netti e vi sia facile lo scolo delle acque**
Non esistono case di oltre 3 piani. Il numero e l'ampiezza delle medesime corrispondono ai bisogni. I cortili si tengono netti e facile è lo scolo delle acque.
- 5. Se le abitazioni siano generalmente fornite di latrine e cloache (pozzi neri), o come ne vengano rimossi gli escrementi e le immondizie. Se gli acquai comunichino colle latrine, oppure dove sbocchino**
Affermativamente in generale. Le immondizie si rimuovono col metodo ordinario e nella stagione invernale ed in tempo di notte come alle prescrizioni del regolamento d'igiene. Gli acquai, nella maggior parte, sboccano nelle latrine
- 6. Se gli escrementi e le immondizie servano ad uso agricolo, oppure se vadano perduti e come**
Ad uso agricolo
- 7. Se esistano pubblici lavatoi; se siano coperti o scoperti e sufficienti al bisogno della popolazione, oppure come si supplisca al loro difetto**
Si hanno due pubblici lavatoi, uno dei quali coperto e sono sufficienti per i bisogni locali
- 8. Quali combustibili si usino più generalmente, e se i focolari siano generalmente provveduti di camini o cappe fumarie**
I combustibili più in uso sono legna e carbone. I focolari sono tutti provvisti di camino.

QUESTIONE XII – Bestiame e stalle

- 1. Numero almeno approssimativo dei buoi, delle vacche, dei cavalli, degli asini, dei muli, dei maiali, delle pecore e delle capre. Se e quanti vivano in campagna aperta o riparati da stalle**
Buoi n°570
Vacche n°631
Cavalli n°91
Asini n°39
Muli n°14
Maiali n°708
Pecore n°903
Capre n°5
Tutti riparati da stalle
- 2. Se l'uomo soglia coabitare col bestiame, oppure, specialmente d'inverno, passare le serate o le notti intere nelle stalle**
Nelle stalle rurali è costume che uno della famiglia colonica coabita di notte col bestiame
- 3. Se in genere le stalle siano isolate in campagna o situate nei cortili delle abitazioni; se vi sia facile lo scolo delle urine, e dove per ultimo queste defluiscono**
Le stalle d'ordinario si tengono nel piano terra delle abitazioni. Hanno facile lo scolo per le urine le quali defluiscono pel letamaio situato in prossimità delle stalle medesime

QUESTIONE XIII – Alimentazione

- 1. Quale sia l'alimentazione ordinaria delle classi operaie e agricole. Se le medesime si nutrano prevalentemente di frumento, di granturco, di riso, di castagne, di patate, di legumi (lenti, fave, fagioli, piselli, ceci)**
Frumentone a preferenza; usano eziandio riso, patate legumi ed erbaggi. Grande consumo si fa per di frutta di ogni specie.
- 2. Se paia bastantemente usata la carne fresca e di quale specie, o se sia prevalente il consumo di carni salate, specialmente di pesce**
Le carni di vitello si consumano più dai possidenti. In generale però è maggiore il consumo di carne salata e pesce.
- 3. Se esista un pubblico macello, dove le carni tutte siano visitate da apposito sanitario, oppure quanti macelli autorizzati esistano nel Comune**
Esiste un pubblico macello dove le carni sono visitate da apposito sanitario.
- 4. Se bevasi più generalmente acqua o abitualmente vino, od anche birra**
La classe agricola e i campagnoli beve abitualmente acqua, gli altri vino
- 5. Quanti spacci di tabacco e di liquori spiritosi esistano nel Comune, e se paia potersi asserire che la popolazione abusi di questi ultimi**
Spacci n°3 di tabacchi; n°5 di liquori dei quali, salvo rarissime eccezioni, non vi è abuso.
- 6. Quale sia stato il prezzo medio al chilogrammo di sale nell'anno 1884, quando il Comune appartenga all'isola di Sicilia o a quella di Sardegna**

QUESTIONE XIV – Cimiteri

- 1. Quanti ne esistano; se situati a monte o a valle o allo stesso piano dell'abitato principale, e a quale distanza in linea retta dalla casa comunale**
Si ha un cimitero situato a monte, in piano superiore all'abitato alla distanza di un chilometro.
- 2. Se vi si seppelliscano più cadaveri e quanti in una medesima fossa, o se tutte le inumazioni siano distinte, e ciascun cadavere sia chiuso in una cassa propria**
Un cadavere per fossa ed in cassa propria
- 3. Se vi esistano colombari in muratura costruiti sopra terra, e in quale proporzione rispetto alle fosse**
Non esistono colombari
- 4. Se la cimitero vada annessa una camera mortuaria di sorveglianza**
Affermativamente
- 5. Se il Comune sia provveduto di un medico necroscopo e di un regolamento di polizia mortuaria; e quale sia la data di quest'ultimo**
Si ha il necroforo ed il regolamento del quale si unisce copia

QUESTIONE XV – Regolamento personale sanitario

- 1. Se il Comune abbia un regolamento d'igiene e quale sia la data della sua approvazione**

- Affermativamente (si unisce in copia)
2. **Quante farmacie siano aperte nel Comune**
Due
 3. **Numero dei medici-chirurghi, dei semplici medici e dei semplici chirurghi**
Due medici chirurghi e due medici
 4. **Numero dei flebotomi, dei dentisti e delle levatrici**
Un flebotomo. N° 3 levatrici
 5. **Numero dei veterinari**
N° due veterinari
 6. **Quanti esercitino la loro arte liberamente, e quanti a stipendio del Comune, cioè in condotta**
I medici tutti condotti, come pure un veterinario ed una levatrice; gli altri esercitano liberamente
 7. **Se a quante persone, uomini o donne, esercitino notoriamente in qualsiasi modo l'arte salutare, senza poter dimostrare di esservi abilitate da una delle scuole universitarie del regno**
Nessuna

QUESTIONE XVI – Vaccinazione

1. **Come si eseguisca la vaccinazione nelle bestie bovine**
Negativamente
2. **Quante volte all'anno si sogliono praticare le vaccinazioni e rivaccinazioni nell'uomo; se con pus umanizzato od animale, ovvero con entrambi e in qual proporzioni**
Una volta l'anno, tanto col pus umanizzato che animale; in maggior numero però col pus umanizzato
3. **Quante vaccinazioni e quante rivaccinazioni siansi praticate in ciascun anno dell'ultimo quinquennio e con quale risultato**
Con risultato generalmente favorevole: nel 1880 n°173, nel 1881 n°398, nel 1882 n°229, nel 1883 n°160, nel 1884 n°185
4. **Come siano retribuiti i medici vaccinatori, cioè se cumulativamente collo stipendio della condotta, o con una retribuzione annuale, ovvero in ragione del numero delle vaccinazioni praticate**
Con lo stipendio attribuito alla condotta

QUESTIONE XVII – Malattie dell'uomo

1. **Se siano frequenti le febbri periodiche (da malaria)**
Le febbri periodiche sono piuttosto frequenti nella parte del territorio a valle, causa le condizioni del sottosuolo impregnato di umidità per il difficile scolo delle acque, trovandosi la porzione litoranea al di sotto del livello del mare.
2. **Se siano frequenti i casi di tigna e di scabbia**
Rarissimi i casi di tigna; più frequente la scabbia
3. **Se siano frequenti le malattie d'occhi e specialmente le congiuntiviti granulari**
Le affezioni agli occhi per causa reumatica non sono infrequenti; eccezionali le congiuntiviti granulari
4. **Se occorra un numero straordinario di pleuro-polmonie e di tisi polmonari, di reumatismi articolari, di vizi organici del cuore, di infiammazioni intestinali di tenia (verme solitario) e di pellagra**
Le malattie puramente dell'organo respiratorio stanno in rapporto del rigore della primale stagione e mostransi in via ordinaria; da qualche anno presentano il carattere atipico adinamico. La tisi è rara. Frequenti i reumatismi articolari acuti e le varie forme derivanti da reumatosi. Quindi non rari i vizi cardiaci. La tenia è rarissima affezione; comune in ogni età Le malattie intestinali sono in misura ordinaria. La pellagra va assumendo proporzioni
5. **Se e quando nell'ultimo ventennio abbiamo infierito epidemie di scarlattina, di morbillo, di angina difterica, di vaiuolo e di tifo petecchiale o addominale**
Questa popolazione nell'ultimo ventennio è stata funestata nel 1872 dal vaiuolo, nel 1879 dalla scarlattina. In varie epoche il morbillo, sempre a carattere benigno. L'angina difterica nel periodo indicato non ha fatto mostra d'invasione epidemica però si è mantenuta per molti anni quale malattia comune; però si è mantenuta questa malattia comune. Da quattro anni rari i casi ed in generale benigni. Mai il tifo petecchiale ed addominale.
6. **Se e quale delle singole epidemie di colera asiatico occorse in questo secolo abbia funestato il Comune; quale vi abbia fatto molte e quale soltanto poche vittime**
Il colera morbus si è la prima volta manifestato in questo comune nell'autunno del 1854 sporadicamente. Nell'anno successivo assumendo forma epidemica contagiosa ha fatto vittime tanto nella città che nel contado. Nel 1869 si ebbe un solo caso con esito funesto in un casolare di campagna
7. **Se domini la sifilide e se vi siano dispensari gratuiti o a pagamento**
La sifilide è ben rara in questa popolazione e viene curata dai medici quale malattia ordinaria.
8. **Se esistano nel Comune case di tolleranza e con quante prostitute**
Non esistono case di tolleranza
9. **Se delle malattie predominanti o delle epidemie del Comune esistano relazioni pubblicate o non pubblicate e per opera di chi**
Delle malattie predominanti, come delle varie epidemie manifestatesi non venne fatto nessun resoconto

QUESTIONE XVIII – Malattie del bestiame

1. **Se e quali epizootie gravi siansi verificate nell'ultimo ventennio, in quali specie di animali, e se abbiano cagionato molta o poca perdita di bestiame**
Nessuna
2. **Se e quanti casi di carbonchio e di moccio (morva, farcino) siansi verificati nell'uomo in ciascun anno del quinquennio 1880-1884 e quante persone nello stesso periodo di tempo siano morte per idrofobia trasmessa specialmente dal cane o dal gatto**
Nessuna
3. **Se delle epizootie occorse nel Comune esistano relazioni pubblicate o non pubblicate e per opera di chi**
Nessuna

QUESTIONE XIX – Brefotrofi, ospizi di trovatelli e asili d'infanzia

1. **Quanti e quali siano gli istituti di questo genere privati, comunali o eretti a opera pia**
Esistono asili per i bambini d'ambo i sessi a carico del comune ed un orfanotrofio per n°15 zitelle povere eretto in Opera Pia
2. **Numero dei ricoverati presenti alla fine di gennaio di ciascun anno del quinquennio 1880-1884 per ciascuno degli istituti menzionati**
I ricoverati nell'asilo furono sempre nella media di 140
3. **Se i locali siano sufficientemente spaziosi e soleggiati**

- I locali sono soleggiati ed anche spaziosi
4. **Se nei brefotrofi si provveda al mantenimento dei bambini con balie, con allattamento artificiale ed in qual modo, oppure anche con surrogati del latte e in qual misura**
Non esistono brefotrofi

QUESTIONE XX – Ospedali e ricoveri

1. **Se e quali ospedali, manicomi, sifilicomi, case di maternità, ecc. esistano nel Comune, siano essi privati, comunali, provinciali, governativi**
Ospedale civico privato
2. **Se e quali ricoveri od ospizi per la vecchiaia, per la mendicizia, per i ciechi, per i sordomuti, ecc. esistano nel Comune siano pure essi privati, comunali, provinciali, governativi**
Si hanno ricoveri per i vecchi e vecchie croniche comunali
3. **Numero dei letti di cui dispongono i singoli stabilimenti menzionati, e numero dei ricoverati presenti alla fine di gennaio di ciascun anno del quinquennio 1880-1884**
N° 12 per ciascuno

QUESTIONE XXI – Carceri

1. **Quante e quali siano e come denominate, distinguendo le carceri giudiziarie (circondariali, loro succursali e mandamentali), dalle case di pena, dalle case di custodia e dai bagni penali**
Carceri mandamentale
2. **Se i fabbricati siano situati in località salubri; se dentro o fuori dall'abitato**
Affermativamente; dentro l'abitato
3. **Se siano provveduti di acqua a sufficienza**
No
4. **Se i dormitori e i laboratori abbiano luce ed aria sufficiente**
Hanno luce sufficiente
5. **Se la popolazione media delle singole carceri superi la loro capacità normale**
Negativamente